

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "*Norme per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità di Stato*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il "*Regolamento concernente le norme di contabilità di Stato*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato e integrato, recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*", e, in particolare, l'articolo 5, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190*";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (legge di bilancio 2019), e, in particolare, l'articolo 1, commi 725 e 726;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*", e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*", e in particolare l'articolo 47, comma 1, il quale dispone che, al fine di potenziare le azioni di supporto alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza relativi alla digitalizzazione delle scuole, per ciascuno degli anni scolastici ricompresi tra l'anno scolastico 2022/2023 e l'anno scolastico 2025/2026, l'individuazione da parte del Ministero dell'istruzione - Unità di missione per il PNRR, un numero di docenti e assistenti amministrativi pari a 100 e un numero fino a un massimo di 5 dirigenti scolastici da porre in posizione di comando presso l'Amministrazione centrale e presso gli Uffici scolastici regionali per la costituzione del Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR;

RILEVATO che il Gruppo di supporto, nonché le *equipe* formative territoriali, già costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 725, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e rientranti tra i progetti in essere del PNRR, assicurano un costante accompagnamento alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli investimenti del PNRR, con il coordinamento funzionale dell'Unità di missione del PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 47, commi 1-*bis* e 6, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ai maggiori oneri derivanti dalla costituzione del Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR, si provvede mediante corrispondente riduzione, per gli anni dal 2022 al 2026, dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla*

povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale";

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 16, recante "*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*";

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*";

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2024, n. 199, recante "*Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026*";

VISTO il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, recante "*Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 6;

VISTA la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "*Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale*";

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, recante "*Ulteriori disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*";

VISTO in particolare, l'articolo 19, comma 1, lett. a), del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, che ha stabilito in un totale di 70 il numero di docenti e assistenti amministrativi e ha confermato in 5 il numero di dirigenti scolastici, ha esteso per l'anno scolastico 2026-2027 l'individuazione del relativo contingente da parte del Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione per il PNRR e ha ricondotto le posizioni di comando all'Amministrazione centrale per la fase di conclusione delle azioni del PNRR;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*" e, in particolare, l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024, in data 12 novembre 2024, in data 17 giugno 2025, in data 27 novembre 2025 e in data 30 marzo 2026;

VISTI in particolare, le linee di investimento di cui alla Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA in particolare, la linea di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO l'accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante "*Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante "*Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni*";

VISTO altresì, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 9 settembre 2025, recante "*Aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024, in materia di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*" (COM (2020) 758 *final* del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*" (COM (2021) 101 *final* del 3 marzo 2021);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR ai sensi del citato articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 17 gennaio 2025, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante la modifica al citato decreto 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. "in essere" del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 febbraio 2025, n. 33, con cui sono state assegnate ai responsabili della gestione le risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025, e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione del 26 aprile 2022, n. 105, con cui è stato approvato il Codice di comportamento del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il Piano nazionale anticorruzione 2022, approvato definitivamente dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e aggiornato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 23 novembre 2021, n. 338, con il quale è stato costituito l'organismo indipendente di valutazione della *performance* del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 52, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*" del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132, recante "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*", con il quale si definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTE le linee guida del Dipartimento della funzione pubblica sul Piano della *performance* dei Ministeri, n. 1/2017, sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche n. 4/2019, sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance del 2020 e sulla "*Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni*", redatte dal Dipartimento della funzione pubblica di concerto con il Dipartimento delle pari opportunità, in attuazione dell'art. 5 del decreto-legge n. 36 del 2022, ed approvate il 6 ottobre 2022;

VISTA la direttiva adottata dal Ministro per la pubblica amministrazione recante la "*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano nazionale di ripresa e resilienza*", in data 23 marzo 2023;

VISTO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2026, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 febbraio 2026, n. 35, con il quale sono state individuate le priorità politiche e gli indirizzi per la programmazione strategica;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 luglio 2026, n. 146, con il quale, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Ministero dell'istruzione e del merito per il triennio 2024-2026;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 febbraio 2026, n. 36, ammesso alla registrazione con n. 188, in data 3 marzo 2026, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2026;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale 23 aprile 2026, n. 134, ammesso alla registrazione al n. 278 in data 24 aprile 2026, il quale

affida e ripartisce le risorse finanziarie iscritte in bilancio, in termini di competenza, cassa e residui, assegnate al centro di responsabilità n. 4 "*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*";

VISTA la comunicazione prot. n. 155631 del 18 giugno 2026, con la quale il Direttore generale e Coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR ha comunicato ai Direttori degli Uffici scolastici regionali che le posizioni di comando per dirigenti scolastici, docenti e assistenti amministrativi, il cui collocamento fuori ruolo è stato già in precedenza disposto sulla base di specifici decreti dai medesimi Uffici, cessano i loro effetti alla data della loro naturale scadenza, fissata alla conclusione dell'anno scolastico 2025-2026, ovvero il 31 agosto 2026;

RILEVATA la necessità e l'urgenza, in considerazione delle modifiche normative intervenute e della scadenza della durata delle posizioni di comando così come stabilite dai precedenti Avvisi pubblici e dai decreti di collocamento fuori ruolo, di indire una procedura selettiva pubblica mediante comparazione per titoli, esperienze professionali e colloquio, finalizzata a individuare, per l'anno scolastico 2026-2027, un numero di 5 dirigenti scolastici da porre in posizione di comando presso il Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione per il PNRR;

RITENUTO di dover precisare che ai fini della presente procedura di selezione si intende: per diploma di laura (DL), il titolo accademico, di durata non inferiore a quattro anni, conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509: per laurea specialistica (LS), il titolo accademico, di durata normale di due anni, conseguito dopo la laurea (L) di durata triennale, ora denominato laurea magistrale (LM) ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 22 dicembre 2004, n. 270; per laurea magistrale (LM), il titolo accademico a ciclo unico della durata di cinque anni o di sei anni;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca – Triennio 2022-2024;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere all'individuazione dei dirigenti scolastici da porre in posizione di comando per l'anno scolastico 2026-2027, al fine di supportare le scuole nella gestione delle procedure di attuazione delle azioni previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO l'avviso pubblico 18 luglio 2026, prot. n. 185259, con il quale viene indetta una procedura per la selezione di n. 5 dirigenti scolastici da destinare a prestare servizio, in posizione di comando, presso l'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) del Ministero dell'istruzione e del merito, nell'ambito del Gruppo di supporto al PNRR per l'eventuale parte residua dell'anno scolastico 2026-2027;

CONSIDERATO che il citato avviso pubblico prot. n. 185259 del 2026 ha fissato il termine per la presentazione delle candidature alle ore 15.00 del giorno 29 luglio 2026;

CONSIDERATO che entro la data di scadenza risultano pervenute all'indirizzo PEC indicato nell'avviso pubblico n. 68 candidature;

CONSIDERATO che il citato avviso pubblico prot. n. 185259 del 2026 ha previsto che la valutazione delle candidature pervenute sia demandata a una Commissione di valutazione, nominata con apposito decreto del direttore dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il citato avviso pubblico prot. n. 185259 del 2026, che ha previsto i criteri per la valutazione delle candidature pervenute, sulla base della scheda di valutazione di cui all'allegato 3 all'avviso;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 28 luglio 2026, n. 59, di costituzione della commissione di valutazione delle candidature pervenute sulla base dell'avviso pubblico 18 luglio 2026, prot. n. 185259, relativo alla procedura selettiva pubblica mediante comparazione per titoli, esperienze professionali e colloquio, finalizzata a individuare per l'anno scolastico 2026-2027 cinque dirigenti scolastici da porre in posizione di comando;

VISTI i verbali redatti dalla predetta commissione e, in particolare, l'allegato 5 al verbale n. 2, relativo alla seduta del 6 agosto 2026, recante la graduatoria di merito per il profilo oggetto della selezione;

ACCERTATA la regolarità dell'intera procedura amministrativa;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

D E C R E T A

Articolo 1
(*Approvazione graduatoria*)

1. Per i motivi esposti in premessa, è approvata la graduatoria di merito relativa alla selezione di cinque dirigenti scolastici da destinare a prestare servizio, in posizione di comando, presso l'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) del Ministero dell'istruzione e del merito, nell'ambito del Gruppo di supporto al PNRR per l'anno scolastico 2026-2027, allegata al presente decreto per formarne parte integrale e sostanziale (Allegato 1).
2. La graduatoria di merito ha validità per l'anno scolastico 2026-2027.
3. Il conferimento dell'incarico di comando e il collocamento fuori ruolo dei dirigenti scolastici, classificati in posizione utile di graduatoria, sono disposti per l'anno scolastico 2026/2027.
4. I dirigenti scolastici individuati sono assegnati all'Unità di missione del PNRR presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale di Roma e assicurano un costante accompagnamento alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli investimenti del PNRR, finanziati dall'Unione europea – *Next Generation EU*.

5. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito internet del PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

SIMONA MONTESARCHIO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
26.08.2026 19:02:16 GMT+02:00